



COMUNE DI LUMEZZANE

Provincia di Brescia

Verbale di deliberazione del Consiglio Comunale

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL PIANO ECONOMICO FINANZIARIO PER LA DETERMINAZIONE DEI COSTI DEL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI PER L'ANNO 2019.

L'anno **duemiladiciotto** addì **undici**
del mese di **dicembre** alle ore **19:00**

nella sala per le riunioni previo esaurimento delle formalità prescritte dalle norme di legge vigenti e dallo Statuto comunale, vennero per oggi convocati a seduta i componenti di questo Consiglio, in sessione **ordinaria** ed in adunanza pubblica di **prima** convocazione, come di seguito qui indicato:

N. Assente	Cognome e nome	Presente	N.	Cognome e nome	Presente	Assente
1.	Zani Matteo	X	10.	Strapparava Anna	X	
2.	Ferraro Rocco	X	11.	Angeli Elena	X	
3.	Zobbio Ruggero Fabio	X	12.	Patti Camilla	X	
4.	Pasotti Fausto Giov.	X	13.	Urietti Michele	X	
5.	Ghidini Marco	X	14.	Reguitti Francesco	X	
6.	Perotti Roberto	X	15.	Facchinetti Lucio	X	
7.	Becchetti Francesco	X	16.	Capuzzi Andrea Pietro	X	
8.	Codazzi Roberto	X	17.	Facchini Josephf	X	
9.	Mori Mario Francesco	X				

Totale 17 0

Sono presenti gli Assessori:

Saleri Rudi Enrico, Gabanetti Stefano, Bossini Rossana, Pezzola Marcella, Chindamo Roberto Serafino.

Con l'intervento e l'opera del Segretario Generale **Giardina Maria Concetta**.

Riconosciuto legale il numero dei Consiglieri intervenuti, il Signor **Ferraro Rocco** nella sua qualità di Presidente del Consiglio dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL PIANO ECONOMICO FINANZIARIO PER LA DETERMINAZIONE DEI COSTI DEL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI PER L'ANNO 2019.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- ✓ l'art. 14 del D.L. n° 201/2011 convertito dalla legge n° 214/2011 e s.m.i. ha istituito a decorrere dal 01.01.2013 il tributo comunale sui rifiuti e sui servizi, a copertura dei costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani e dei rifiuti assimilati avviati allo smaltimento, svolto in regime di privativa pubblica ai sensi della vigente normativa ambientale e dei costi relativi ai servizi indivisibili dei comuni;
- ✓ la legge n. 147/2013 ha istituito a decorrere dall'anno 2014 la IUC, Imposta Unica Comunale, composta, tra le altre, dalla TARI, tassa sui rifiuti;
- ✓ i criteri per l'individuazione dei costi del servizio e gli elementi necessari alla determinazione della tariffa sono stabiliti dal D.Lgs. n° 158/1999 recante il metodo normalizzato per definire la tariffa per i servizi relativi alla gestione dei rifiuti urbani. Infatti l'art. 1 comma 651 della legge 147 del 2013 stabilisce che il comune, nella commisurazione della tariffa tiene conto dei criteri determinati con il regolamento di cui al D.P.R. n. 158 del 1999;
- ✓ lo stesso art. 1 al comma 654 conferma che in ogni caso deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente;
- ✓ conseguentemente, la tariffa deve coprire tutti i costi dei servizi relativi alla gestione dei rifiuti urbani e assimilati agli urbani avviati allo smaltimento, svolto in regime di privativa pubblica ai sensi della normativa vigente;
- ✓ la tariffa è composta, come già la TIA 1 di cui al Decreto Ronchi (art. 49 D. Lgs. n° 22/1997), da una quota determinata in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio di gestione dei rifiuti, riferite in particolare agli investimenti per le opere ed ai relativi ammortamenti, e da una quota rapportata alle quantità di rifiuti conferiti, al servizio fornito e all'entità dei costi di gestione in modo che sia assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio;
- ✓ l'art. 1 comma 683 della legge n. 147/2013 stabilisce che il Consiglio Comunale deve approvare le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal consiglio comunale;
- ✓ le tariffe vanno determinate per fasce d'utenza, suddividendole in parte fissa, determinata sulla base delle componenti essenziali del costo del servizio, con riferimento agli investimenti per le opere e relativi ammortamenti, ed in parte variabile, rapportata alla quantità e qualità dei rifiuti conferiti e all'entità dei costi di gestione degli stessi;

Viste le linee guida per la redazione del piano finanziario e per l'elaborazione delle tariffe le quali specificano in maniera dettagliata le modalità di definizione del Piano Economico Finanziario;

Vista il Piano Finanziario per l'esercizio 2019 redatto secondo le indicazioni e i criteri previsti dal D.P.R.158/1999 ed allegato alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale;

Rilevato che il piano finanziario comprende:

- ✓ il programma degli interventi necessari;
- ✓ il piano finanziario degli investimenti;
- ✓ la specifica dei beni, delle strutture e dei servizi disponibili, nonché il ricorso eventuale all'utilizzo di beni e strutture di terzi o all'affidamento di servizi a terzi;
- ✓ le risorse finanziarie necessarie.

Considerato, infine, che il piano finanziario è corredato da una relazione in cui è indicato:

- ✓ il modello gestionale ed organizzativo;
- ✓ i livelli di qualità del servizio al quale deve essere commisurata la tariffa;
- ✓ la ricognizione degli impianti esistenti;
- ✓ l'analisi degli scostamenti rispetto all'esercizio precedente.

Preso atto che l'art. 1, comma 653 della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 (legge di stabilità 2014), come modificata dall'art. 1, comma 27, legge n. 208 del 2015 stabilisce che "A partire dal 2018, nella determinazione dei costi di cui al comma 654, il comune deve avvalersi anche delle risultanze dei fabbisogni standard";

Viste le "Linee guida interpretative per l'applicazione del comma 653 dell'art.1 della Legge n.147 del 2013", elaborate dal Mef e pubblicate l'8 febbraio 2018;

Considerato che i fabbisogni standard del servizio rifiuti rappresentano un paradigma di confronto per permettere all'ente locale di valutare l'andamento della gestione del servizio rifiuti, e che il calcolo del costo standard è stato effettuato utilizzando l'applicativo di calcolo fornito dalla stessa Fondazione IFEL, utilizzando i valori più aggiornati a disposizione dei parametri necessari al modello;

Vista la norma di cui all'art. 1 comma 169 della Legge n° 296/2006 – legge finanziaria per il 2007 – la quale stabilisce che gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione;

Preso atto che il Piano Finanziario è strumento propedeutico e vincolante all'applicazione della Tariffa Rifiuti;

Richiamato altresì il D. Lgs. 18/08/2000, n. 267;

Acquisito il parere favorevole di regolarità tecnica e dato atto che il presente provvedimento non richiede il parere di regolarità contabile, ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

Con voti favorevoli n. 11, contrari n. 0, astenuti n. 6 (L. Facchinetti, A.P. Capuzzi, J. Facchini, R.F. Zobbio, R. Ferraro, F.G. Pasotti), resi in forma palese dai n. 17 consiglieri comunali presenti e votanti,

d e l i b e r a

1. di approvare come approva per ogni conseguente effetto l'allegato Piano Finanziario tariffa Rifiuti per l'anno 2019, necessario e propedeutico alla formulazione della TARI – Tassa sui Rifiuti;
2. di trasmettere all'Osservatorio Nazionale sui rifiuti copia del Piano Finanziario corredato dalla Relazione di cui all'art. 8, comma 3, del D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158;
3. di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile per dare immediata esecuzione a quanto ivi previsto ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 con separata votazione che ha dato il seguente esito successivamente proclamato dal Presidente del Consiglio: voti favorevoli n. 17.

La relativa discussione è integralmente riportata sul verbale n. 94 del 11/12/2018.

Letto il presente verbale, viene confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
*Ferraro Rocco **

IL SEGRETARIO GENERALE
*Giardina Maria Concetta **

Reg. Pubbl.ni n. **1771**

Su attestazione del Messo Comunale, si certifica che il presente Verbale viene pubblicato all'Albo Pretorio informatico di questo Comune per 15 giorni consecutivi a partire **da oggi**.

Lumezzane, **12 dicembre 2018**

IL SEGRETARIO GENERALE
*Giardina Maria Concetta **

Il sottoscritto Segretario Generale certifica che la suesposta deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio informatico del Comune e la stessa è divenuta **ESECUTIVA** ai sensi dell'art. 134, comma 3 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Lumezzane, **07 gennaio 2019**

IL SEGRETARIO GENERALE
*Bartolini Marcello **

* Documento originale firmato digitalmente ex D.Lgs. 82/2005 e smi